Anno XXVIII. Giovedì 5 Agosto 1875 N. 180.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea , e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LE INONDAZIONI E L' IDRAULICA MODERNA

Quando accade un' inondazione, sentiamo da ogni parte gridare, quale rimedio a questo terribile flagello, alla necessità di *arginare i corsi d' acqua* e di *rimboschire le montagne*; quasi che l' efficacia di questi mezzi fosse cosa dimostrata, e sulla quale dovesse ormai tornar vana ogni discussione.

Quanto all' arginamento longitudinale dei fiumi e torrenti, sappiamo che esso ha fatto sempre ed ovunque cattivissima prova. Sono note in Francia le rotture degli argini della *Camargue*, della *Parode*, di *Boulbon*, *Mezoargne*, *Montagnette* ecc. sul corso del Rodano; di quelli di *Jargeau*, *Onzain*, *Varenne*, *Amboise*, *Montlouis* ecc. sulla Loira; di quelli di *Thouret*, *Crolles*, *Froges*, *Voreppe* ecc. sull' *Isère*. Presso di noi le dighe del Po si rompono ogni dieci anni in media. In Russia nel 1856 le dighe del *Volga* costrutte con sforzi veramente giganteschi non furono capaci di opporre valevole resistenza alla furia delle acque, le quali invasero le vie di Astrakan elevandosi all' altezza di 11 piedi, travolgendo abitazioni e persone a centinaja con perdite incalcolabili.

Memorabile è l' inondazione che nel 1421 spianò oltre a 70 villaggi nelle terre olandesi, annegò 100,000 persone, distruggendo completamente un immenso tratto di paese. Le onde del *Vaal* avevano operato una breccia di 1000 metri in un tratto di quel mirabile sistema di ripari che era stato condotto a più di 700 chilometri lungo i fiumi principali della contrada.

In America ove tutto è gigantesco, gli argini sul Mississipi costrutti a difesa di *Yazoo-Gate* misurano 13 metri di altezza, 13 di lunghezza alla sommità e 96 alla base, e non valsero per ciò a preservare le piantagioni ed il paese dalla rovina nel 1850, 1854 e 1862.

Nella China il *Hoang-ho* infranse più volte le sue dighe ed invase immensi tratti di territorio.

Le cose non potevano correre diversamente. Coll' arginamento longitudinale non si riesce che ad elevare il livello della piena ed accrescere la rapidità della corrente, aumentandone per conseguenza la forza di distruzione.

Per quanto concerne l' influenza delle foreste, quale mezzo per regolarizzare il corso delle acque, è da osservarsi prima di tutto che questa è molto variabile e dipende da circostanze locali: dall' orientazione e dalla declività delle medesime. Le foreste a declivio assai pronunciato agiranno diversamente da quelle situate in pianura — quelle che sono dominate dai venti che ordinariamente recano pioggia, non potranno comportarsi come quelle che sono protette da un colle. Un terreno boschivo in pianura non pare dover influire sensibilmente sul regime di un corso d' acqua; in montagna è come una barriera che non solamente modera lo scoscendimento, ma imprigiona sino a saturazione una certa massa d' acqua. La foresta che subisce il vento carico di vapore atmosferico determinando una precipitazione d' acqua, costituisce un vero apparecchio ricettatore di pioggia. Ogni foresta pertanto ha il suo carattere proprio, aumentando in un luogo la quantità d' acqua caduta e ritenendola altrove in modo passeggero.

Ammettendo poi anche che le foreste costituiscono quell' eccellente mezzo preservatore delle inondazioni quale è da taluni considerato, l' attuazione di questo incontrerebbe però sempre difficoltà quasi insuperabili nell' interesse dei proprietari, e sovente nelle condizioni del terreno poco propizio ad una robusta vegetazione. Non riescirebbe poi nemmeno sempre facile il distribuire le foreste in modo da non favorire, anzi che impedire il temuto flagello; chè trattenendo le onde di un affluente o quelle d' un fiume, in alcuni casi si riescirebbe a far coincidere le due onde riunendole nel loro corso, e creare un danno che diversamente si sarebbe evitato.

I disastri che succedono alle grandi piene sono il prodotto dello sforzo meccanico della grande massa d' acqua moltiplicato per il quadrato della sua velocità. Quindi a prevenire efficacemente le inondazione potrà solo giovare quanto tenderà a diminuire l'uno e l' altro di questi fattori.

Fino ad un certo punto, potranno contribuire a questo scopo le piccole piante disseminate unicamente sui versanti delle montagne, la vegetazione erbosa, come sufficientemente valevoli a trattenere le terre, diminuire la velocità degli scoli sulle forti pendenze, e quindi ad impedire scoscendimenti.

Vengono in seguito tutte quelle misure, le quali, applicate ai torrenti ed affluenti principali, diminuendo la massa, e la velocità delle loro acque, tendono ad impedire la piena dei fiumi. Queste, quali vengono proposte dai moderni ingegneri, sono di vario genere, dal *muro di caduta* alle barriere *fisse* ed a quelle *sommergibili*. Colle une e colle altre si possono versare le acque lateralmente su grandi estensioni di terreno improduttivo, oppure condurle in vasti serbatoi, imitando l' esempio degli antichi abitatori dell' Egitto e di altre contrade, i quali saggiamente avevano con questo mezzo provveduto non solo a scongiurare i pericoli delle inondazioni ma anche alle occorrenze dell' agricoltura.

In molti casi ai vasti e costosi serbatoi possono bastare semplici serbatoi di *ritegno* convenientemente collocati a modo di diverticolo sul corso degli affluenti, di poco costo ed intenti a regolarizzare unicamente il progredire delle piene in modo da farle passare successivamente l' una dopo l' altra nel letto del fiume principale.

L' accordo dei più illustri ingegneri idraulici moderni, che va facendosi ormai generale, nell' adottare contro le inondazioni quei mezzi che mirano a dare spazio alla piena invece di rinchiuderla ed incassarla fra due muri longitudinali, lascia sperare che anche in Italia non tarderanno a venir messe in prova le nuove norme. I lavori che stanno per intraprendersi sul Tevere offrono occasione propizia; auguriamoci che essa non venga negletta.

Notizie Italiane

ROMA — Il commendatore Correnti ha telegrafato da Parigi annunziando di avere già sottoposto al Congresso Geografico internazionale le comunicazioni relative al taglio dell' Istmo di Gabes.

BRESCIA — Lunedì, 9 agosto, ricorrendo la festa di San Fermo, vi sarà in Brescia una fiera di bestiame che continuerà sei giorni successivi 10, 11, 12, 13 e 14 agosto.

TORINO — La *Nuova Torino* dice che 16 dei rivoltosi nel carcere *La Generale* furono trasportati alle *Carceri nuove*.

Il processo è già avviato.

VENEZIA 2. — Il Congresso geografico di Parigi accordò il diploma d' onore, ch' è il massimo dei premii, all' Istituto veneto di scienze, lettere ed arti.

Notizie Estere

FRANCIA — Il 1° agosto ebbe luogo a Parigi l' inaugurazione del Congresso internazionale delle scienze geografiche con molta pompa e solennità.

Il cav. Nigra, nostro ministro plenipotenziario nella capitale della Francia ha preso un congedo di un mese ed è partito per le acque di Uriage. Durante la sua assenza il sig. Ressman, primo segretario, dirige gli affari della legazione italiana.

GERMANIA — Telegrafano da Berlino al *Times* che il padre Holm, uno dei precipui prebendari di Würzburg fu espulo dal capitolo della catedrale del suo vescovo avendo votato pei liberali nelle recenti elezioni della Baviera, e che il reverendo domandò la protezione del governo.

SPAGNA — Il generale Echeveria copre tutta la vallata dell' Ebro fra Lodosa e Miranda.

La vittoria del generale Quesada a Villareal ha cagionato un forte panico fra i carlisti. Essi sono in piena ritirata da Orduna e Durango.

Le fortificazioni di Alava sono terminate; le comunicazioni sono ormai assicurate.

RUSSIA — Il granduca Nicola di Russia, ispettore generale della cavalleria russa, ha stabilito, con il consenso dell' imperatore Alessandro tre premii di 5000, 3000 e 2000 rubli agli autori delle tre migliori storie della cavalleria.

Le opere dovranno essere rimesse a Pietroburgo non più tardi del 13 gennaio 1877. Gli stranieri possono prendere parte al concorso, ma sono obbligati di far tradurre le loro opere in lingua russa.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 2 Agosto nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che dichiara corpo militare il personale di Commissariato della regia marina ed approva la tabella di corrispondenza dei gradi nel personale di Commissariato coi gradi dello stato maggiore generale della R. marina.

R. decreto 29 giugno che dichiara corpo militare il corpo sanitario ed approva la tabella di corrispondenza dei gradi nel corpo sanitario coi grandi del corpo dello stato maggiore generale della R. marina.

INAUGURAZIONE DELL' ASILO GIARDINO

2 Agosto 1875.

Ieri nel palazzo Bentivoglio, e precisamente nel luogo dove furono le Scuole Serali, si offriva il più lieto e commovente spettacolo. Era l' inaugurazione dell' Asilo Giardino, pei bambini dai tre ai nove anni. Non sono nuovi in Ferrara simili istituzioni. Gli Asili d' infanzia a pro dei poverelli, di cui nelle ristrettezze di famiglia, nella più squallida miseria, nelle privazioni d' ogni sorta, nell' abbrutimento dello spirito ne sarebbero chissà quanti periti, sarebbero, crescendo, divenuti sgomento delle famiglie, peste della società, datano

da parecchi anni, attestano il longanime sentimento di carità in nobilissime persone, il cui benedetto nome la gratitudine cittadina ha registrato nei fasti della sua storia.

L'Asilo Giardino è destinato a formare uno splendido coronamento alla primitiva istituzione che progredisce maravigliosamente. In quella l'istruzione, l'educazione, le cure quasi materne, sono solo pei miseri piccini che languirebbero di fame in abbietti tuguri. Qui invece l'istruzione e l'educazione s'impartiscono a vantaggio dei bambini delle classi più agiate, sulle norme di un metodo che sebbene quasi nuovo in Italia, ha già dato luminosa prova di sè in Europa, e va diffondendosi in ampio modo anche fra noi.

Non è ora del caso scendere ai particolari, ed ai vantaggi di questo metodo d'istruzione, anche perchè tutto ciò non tarderà ad essere ad evidenza constatato. Oggi vuolsi soltanto segnalare una di quelle grandi emozioni, pure, ineffabili, che il cuore sente ed apprezza per ragioni sopranaturali, senza saperle definire.

La protagonista della festa era la sig. Bonini Teresa Antolini, che edotta nelle più minute particolarità del sistema Fröbelliano, ed arricchita già la scuola del materiale occorrente all'istruzione, trattava con tutti nelle maniere più cortesi e geniali, dando sul sistema d'istruzione le più esatte idee, visibilmente commossa dall'interessamento e dal plauso degli intervenuti. Ma il bello ed il sublime della festa era l'eletta schiera di bambini e di bambine, chi per mano, chi in braccio alle loro madri, altri in crocchio fra di loro, altri che ballavano e scherzavano, sani e belli tutti come angeli, elegantemente adorni, sublimi nell'innocente sorriso, nell'avvenenza delle forme; tutti spiccavano brio e vaghezza, vieppiù eccitata la loro sensibilità dalla musica che echeggiava in quelle sale. A rendere più interessante e simpatica la signora Bonini Teresa Antolini, influiva un vezzoso bambinello poco più che bienne che teneva fra le sue braccia, e con grazia e disinvoltura singolare rispondeva alle interrogazioni della madre, fatte a proposito per l'età del fanciullo, perchè atte ad infondere sino dai primi momenti, sensi di virtù in quel tenero cuore. Si distinguevano fra quei fanciulli tre vezzose creature, la cui angelica fisonomia era resa più vaga ed attraente da un grazioso quanto semplice abbigliamento. Erano le due bambine ed il fanciulletto dell'Eccellentissimo sig. Comm. Camillo Laloli propugnatore e sostenitore indefesso e generoso, di questa bella, santa, novella istituzione.

Anch'essa avrà i suoi detrattori; ma in momenti meno agitati da passioni, da parzialità che svisano e falsano il vero scopo dell'istruzione, avvolgendola in mille spire impossibili e funeste (che invece questo sublime ornamento della mente, esser dovrebbe il più retto educatore del cuore) rifulgerà feconda di principi migliori nei cuori, e nelle menti innocenti, i risultati sfideranno l'incredulità. Sarà allo spirare dei nove anni, che l'avviare nel successivo cammino mente e cuore di cari giovanetti in cui furono costantemente ispirati i più puri, i più salutari principî, sarà facile, e sarà certo condurli alla loro meta. È purtroppo che non può altrettanto sperarsi dagli asili di infanzia! Condannate quelle povere creaturine ad un orribile contrasto nel giornaliero passaggio dal tempio santo della edificazione e della carità, alla casa del disordine, e ben di frequente, della più mostruosa immoralità, quali risultati daranno essi alla famiglia ed alla patria? Nell'istituzione invece degli Asili Giardino parmi intravedere un immenso vantaggio, oltre quello di preparare alle famiglie agiate una rispettosa morigerata ed istruita figliuolanza, parmi di vedervi i germi di una moralità pubblica avvenire, e tanto maggiore quanto più potrà estendersi il sistema Fröbelliano. E ciò perchè nelle famiglie morigerate e civili, è impossibile il delitto di guastare, e corrompere i buoni germi, come accade di quelli sparsi negli Asili d'infanzia. Scorsi i nove anni dell'educazione del nuovo Asilo, incomincerà quella delle famiglie che con ogni sollecitudine sarà portata a compimento. È per tal modo che la generazione novella potrà esercitare ogni influenza su tutta la società, ricadendone i vantaggi anche su quei miseri la cui educazione vedesi ora tronca al suo nascere.

In quest'epoca pericolosa e grave, se tutto ciò che concerne il grave tema dell'istruzione popolare, non venga discusso e modificato con serenità di mente e rettitudine di intenzioni, corriamo grande rischio di naufragare.

Dicasi ciò che si vuole; nessun popolo osserverà la legge quando ha perduta la fede. È dessa, che quale emanazione del principio religioso, fortifica il culto della libertà, senz'essa la moralità, i principii d'ordine, di giustizia languiscono, e con loro l'operosità civile, mancando quell'eccitamento sublime che solo può mettere in puro accordo la libera potenza dell'intelletto, colle più nobili aspirazioni del cuore. Chi può negare che all'Italia (quasi per prodigio costituita in grande nazione e fatta straricca dalla natura) mancando le più opportune e saggie disposizioni governative, la morale, l'operosità nazionale, giacciono quasi nell'abbandono, e ci vediamo respinti a gran passi indietro? Ogni nostro sforzo quindi deve essere diretto a rialzare le languenti virtù; e perciò anche la nascente istituzione esige da noi ogni incoraggiamento, un indefesso ed efficace appoggio.

DOMENICO BARBANTINI.

Direzione Generale dei Telegrafi

AMMISSIONE DELLE DONNE

NEGLI UFFICI TELEGRAFICI

A — INCARICATE NEGLI UFFICI DI 3ª CATEGORIA. — *Impiego cumulabile con altre occupazioni e conferito a scelta dell'Amministrazione ed in seguito ad esame.*

Requisiti preliminari. — Cittadinanza italiana — Età non minore di 17 anni nè maggiore di 50 - Buoni antecedenti giudiziari e buona condotta.

Se minorenne, consenso della persona da cui la donna legalmente dipende; se maritata, del marito - Mezzi di sussistenza oltre a quello che procurerebbe l'esercizio dell'ufficio; per esempio, impiego di Maestra comunale.

Esame. Lingua italiana - Le quattro prime operazioni di aritmetica - Nozioni di Geografia specialmente per ciò che riguarda l'Italia - Cognizione pratica dell'apparato telegrafico Morse e della pila italiana - Uso spedito ed esatto dell'apparato stesso - Calligrafia nitida ed esatta esperimentata nell'atto di ricevere all'apparato Morse - Cognizione dei circuiti telegrafici, dei principali disordini che si sperimentano e del modo di scoprirli e ripararli - Geografia telegrafica - Norme regolamentari del servizio.

L'istruzione tecnica e regolamentare è, all'occorrenza, data dall'Amministrazione.

Compensi ed obblighi — Retribuzione di centesimi 60 per ogni telegramma privato spedito, finchè si raggiunga nell'anno la somma di lire 600; e di centesimi 20 per ogni telegramma successivamente spedito - Obbligo di dare una cauzione di lire 50 se l'ufficio è di nuova attivazione, non inferiore a tale somma e proporzionata agl'incassi dell'ufficio se trovasi già aperto; di disimpegnare il servizio dell'ufficio telegrafico; di sopperire alle spese di scrittoio, esclusi gli stampati, nonchè al recapito dei telegrammi; di provvedere previa autorizzazione superiore, alla istruzione di una persona di fiducia (per esempio, marito, figlio, familiari), che, sotto la responsabilità della Incaricata e dopo riconosciuta idonea in apposito esame, la surroghi nei casi d'impedimento e di assenza per malattia o congedo (1) - Facoltà di stabilire l'ufficio telegrafico nella propria abitazione, ufficio o negozio, purchè sia tutelato il secreto della corrispondenza.

Carriera eventuale. — Promozione a commesso coll'annuo stipendio di lire 1000 in seguito a speciale esame, quando, superati i duemilacinquecento telegrammi di partenza in un anno, venga l'ufficio elevato alla 2ª categoria, coll'aumento quadriennale di lire 200 fino a raggiungere lo stipendio di lire 1800.

B — AUSILIARIE NEGLI UFFICI PRINCIPALI — *Impiego non cumulabile con altra occupazione nelle ore di servizio e conferito in seguito a concorso per titoli e per esami; negli intervalli del servizio è permessa l'occupazione in lavori femminili che non ingombrino il tavolo degli apparati.*

— *Requisiti* — Cittadinanza italiana - Età non minore di 16 anni e non maggiore di 25 - Stato nubile - Buoni antecedenti giudiziari - Buona condotta - Se minorenne, consenso della persona da cui la donna legalmente dipenda. — Salute atta a prestare servizio alla macchina Morse. — Domicilio con stretti congiunti nel luogo in cui devono servire.

Giova essere stata Istitutrice pubblica o privata e la cognizione di altre lingue estere oltre alla francese.

Esame. — Lingua italiana - Traduzione dal francese all'italiano - Le quattro prime operazioni d'aritmetica - Cognizione pratica dell'apparato telegrafico Morse e della pila italiana - Uso spedito ed esatto dell'apparato stesso - Caligrafia nitida ed esatta, esperimentata nell'atto di ricevere all'apparato Morse - A partità di merito nell'esame è titolo di preferenza la cognizione di lingue estere, oltre alla francese.

Compensi ed obblighi. — Retribuzione mensuale di lire 90 - Obbligo di trasmettere telegrammi allo apparato Morse per sette ore del giorno fra le 7 del mattino e le 9 di sera.

Carriera eventuale. — Concorso ai posti vacanti di Commesso.

Nel caso che non occorra più l'opera delle Ausiliarie e siano licenziate, sono tenute presenti pel richiamo, in caso di bisogno, e pei posti di Commesso e di Incaricato.

C - DIRETTRICI DELLE AUSILIARIE. — *Impiego non cumulabile con altra occupazione nelle ore di servizio e conferito in seguito a concorso per titoli e per esame.*

Requisiti. — Cittadinanza italiana. - Età non minore di 25 anni nè maggiore di 45 - Stato nubile o vedovile - Buoni antecedenti giudiziari - Buona condotta - Buona salute - Essere stata istitutrice pubblica o privata.

Giova la cognizione di altre lingue estere oltre alla francese.

Esame. — Lingua italiana - Traduzione dal francese all'italiano - Elementi di Geografia - Operazioni elementari sui numeri interi e decimali e sulle frazioni ordinarie - Sistema metrico-decimale - Fenomeni principali dell'elettricità statica, fulmini; parafulmini; pila Daniell e sue principali modificazioni - Corrente elettrica e suoi effetti; conducibilità dei corpi; circuiti elettrici; azione della terra rispetto all'elettricità; calamita permanente e temporanea per elettro-magnetismo - Classificazione dei corpi semplici e composti; nozioni principali sull'aria, l'acqua, l'acido solforico ed il solfato di rame e di zinco - Cognizione teorica dell'apparato telegrafico Morse e della pila italiana - Uso spedito ed esatto dell'apparato stesso - Calligrafia nitida ed esatta, esperimentata nell'atto di ricevere all'apparato stesso - A parità di merito nell'esame è titolo di preferenza la cognizione di lingue estere oltre alla francese.

(1) Le donne possono anche essere ammesse in qualità di supplenti degli Incaricati, sulla proposta di questi ultimi.

Compensi ed obblighi. — Retribuzione di lire 6 al giorno - Obbligo di sorvegliare e dirigere le Ausiliarie per otto ore fra le 7 del mattino e le 9 della sera, restando supplita nelle altre ore nel modo da determinarsi.

D. AIUTANTI NEGLI UFFICI DI 2ª CATEGORIA. — *Impiego non cumulabile con altra occupazione e conferito a scelta dell'Amministrazione e in seguito ad esame; negli intervalli del servizio è permessa l'occupazione in lavori femminili che non ingombrino il tavolo degli apparati.*

— *Requisiti.* — Esser parenti del capo d'ufficio, e se non di lui moglie, figlia o nuora, esser nubile o vedova - Età non minore di 16 anni nè maggiore di 30 - Buoni antecedenti giudiziari - Buona condotta - Consenso dell'impiegato, e, se minorenne, consenso pure della persona da cui la donna legalmente dipenda - Salute atta a prestar servizio alla macchina Morse.

Esame. — Lingua italiana - Le quattro prime operazioni di aritmetica - Nozioni di Geografia specialmente per ciò che riguarda l'Italia - Cognizione pratica dell'apparato telegrafico Morse e della pila italiana - Uso spedito ed esatto dell'apparato stesso - Calligrafia nitida ed esatta esperimentata nell'atto di ricevere all'apparato Morse - Cognizione dei circuiti telegrafici, dei principali disordini che si sperimentano e del modo di scoprirli e ripararli - Geografia telegrafica - Norme regolamentari del servizio.

Compensi ed obblighi e carriera eventuale. — Una lira per giorno; dopo un quinquennio una lira e cinquanta centesimi; dopo un decennio due lire - Obbligo di disimpegnare il servizio dell'ufficio telegrafico per sette ore al giorno fra le 7 del mattino e le 9 di sera.

Nel caso che l'Aiutante rimanga disoccupata per giubilazione o morte del titolare, o per mutazione delle condizioni dell'ufficio, è preferita per posti di Incaricato.

Avvertenza generale

L'Amministrazione dei telegrafi, nell'intento di promuovere l'istruzione in telegrafia delle donne che aspirassero ai prenotati impieghi, ha prestato alle scuole normali delle località che sono sede di Compartimento telegrafico il materiale telegrafico occorrente all'insegnamento ed acconsentito che questo sia dato da impiegati telegrafici governativi.

Essa inoltre ammette ad istruirsi in telegrafia negli uffici telegrafici principali i maestri delle scuole predette e di altri Istituti femminili che ne fanno domanda, per porli in grado di somministrare a loro volta simile istruzione alle alunne.

Firenze, luglio 1875.

Cronaca e fatti diversi

Concorso Agrario Regionale. — Riepiloghiamo nel seguente elenco tutte le premiazioni fatte dalla Commissione Giudicatrice nelle cinque adunanze tenute in questa città nei tre primi giorni del corrente mese, alle quali presero parte diciannove Giurati, compresi i due di nuova nomina ministeriale prof. Tommaso Baruffaldi di Ferrara e dott. Augusto Azzaroli di Lugo:

PREMI GOVERNATIVI

Primo Premio d'onore (L. 3000)

Al cav. Giuseppe Pavanelli per la tenuta di *Sfrondabò*.

Secondo Premio d'onore (L. 1000)

Al signor Francesco Navarra per podere *Saracena*.

Premi agli operai agricoli
ADDETTI ALLA TENUTA DEL CAV. PAVANELLI

Medaglia d'argento

All'Ingegnere Guelfo Giori

Medaglia d'argento con L. 250

A Riccardo Guerrini Agente

Medaglia di bronzo con L. 100
Al Meccanico della tenuta
Medaglia di bronzo
Al Casaro della tenuta
Premio di L. 50
Al Mastro-muratore della tenuta

Più L. 100 assegnate al cav. Pavanelli perchè le distribuisca a suo piacimento fra i più distinti operai della tenuta.

Medaglia di bronzo con L. 25

A Fiorini Giuseppe di Monselice (Padova) per esteso commercio di Api regine.

Medaglia di bronzo

A Carli Giuseppe di Breganza (Vicenza).
A Ruffi Ercole di Rimini (Forlì)
} per vini da pasto

Medaglia d' argento

Alla Società Veneta di Treviso
Alla Ditta De-Morsier e Mengotti di Bologna
} per le loro trebbiatrici a vapore

A Biggi Pietro di Piacenza per Trebbiatrice a mano.

Con dichiarazione che incaso che il Ministero non accordi la terza medaglia, la quale manca, il sorteggio deciderà tra le prime due.

Premio di L. 600

Al cav. Sinforiano Selmi e fratello di Polesella per l' apparecchio per l' aratura a vapore.

PREMI DEL COMIZIO AGRARIO
DI FERRARA

(AGGIUNTI AL PREMIO D' ONORE)

Medaglia d' argento dorato

Al signor conte Giovanni Gulinelli per la tenuta *Buttifredo*.

Medaglia d' argento

Ai signori fratelli Lodergnani per la tenuta *S. Carlo*.

Medaglia di bronzo

Al signor cav. ing. Domenico Barbantini per podere *Casino*.

PREMI PROVINCIALI

Medaglia d' argento

Al sig. cav. G. Pavanelli per case coloniche.

Menzione onorevole

Al sig. cav. ing. Domenico Barbantini per case coloniche.

Medaglia d' argento

Al signor Napoleone Raspi per l' introduzione del prato artificiale nell' avvicendamento.

Menzione onorevole

Al signor ing. Antonio Trentini per l' introduzione del prato artificiale nell' avvicendamento.

Medaglia di bronzo

Al signor Teseo Bergami per impianto e normale di vigneto.

PREMI CIRCONDARIALI

Medaglia d' argento

Al signor conte Gaetano Isolani per buon governo del letame.

Menzione onorevole

Al sig. Enrico Tumiati per buon governo del letame.

Medaglia d' argento

Al signor conte Gaetano Isolani per sistemazione e razionale trattamento di prato naturale nei fondi esclusivamente prativi.

Prima di sciogliersi, la Commissione Giudicatrice votò per acclamazione ringraziamenti a S. E. il Ministro di Agricoltura, Senatore Finali, per l' interessamento da esso preso al Concorso.

Eguali ringraziamenti furono poi deliberati all' Amministrazione Provinciale, al Municipio di Ferrara ed alla Commissione Ordinatrice il Concorso per la splendida riuscita del medesimo, nonchè per le gentilezze ricevute; ed al Comizio Agrario Ferrarese pei molti e bene intesi premi generosamente posti a disposizione del Giurì, i quali accrebbero l' importanza e la fruttuosità della solennità agricola di cui Ferrara è stata prima sede nella V.ª Circoscrizione.

Infine i signori Giurati, separandosi definitivamente, vollero pure ringraziare i sei relatori Senatore Berti Pichat, cav. Botter, prof. Zanelli, Colonello Nobili, ing. Pasqui e dott. Toaldi, nonchè il Segretario generale della Commissione prof. Marconi, per le loro efficaci prestazioni; e vollero altresì attestare al Presidente generale marchese Carega di Muricce la loro piena soddisfazione per lo zelo intelligente da esso apposto nel disimpegnare il mandato affidatogli dal Ministero e pel retto ed imparziale indirizzo da esso dato alle loro lunghe e spesso animate discussioni.

Consiglio Comunale. — Oggetti all' ordine del giorno, per la sessione straordinaria del giorno di Venerdì 6 Agosto 1875.

di primo invito

1.° Comunicazione del Rapporto della Commissione nominata dal Consiglio nella Tornata del giorno 30 scorso Luglio, per fare degli studi relativamente al nuovo Canone imposto dal Governo per l' abbuonamento dei Dazi di Consumo Governativi, e risoluzioni da prendersi.

2.° Comunicazione di risoluzione presa dalla Giunta in via d' urgenza per autorizzare il Sindaco a stare in causa coi signori dott. Antonio e fratelli Malagò.

di secondo invito

1.° Proposta di alcuni Consiglieri di retribuire quegli Impiegati Comunali che hanno prestato un' opera straordinaria in occasione delle Feste del Maggio prossimo scorso.

2.° Nomina del Rettore della Università degli studi per l' anno scolastico 1875-76

Cose della provincia. — Il foglio locale *Il Popolo* ha pubblicato ripetutamente dei comunicati contro il signor Alessandro Cavallini, soprintendente scolastico di Gaibana. Gli articoli del *Popolo* sono diretti a far revocare dall' autorità municipale un provvedimento proposto dal signor Cavallini a carico di un maestro.

Noi conosciamo la perfetta onestà e lo zelo del detto soprintendente, come altresì ci è noto che le sue proposte sono basate su ragioni di fatto e su documenti ufficiali di altre autorità, e perciò confidiamo che il R. Sindaco saprà far giustizia senza preoccuparsi delle interessate pubblicazioni del *Popolo*.

16 saette!! — Nel temporale di ieri, le scariche elettriche in città e dintorni ammontarono al bel numero di 16. Di queste, 11 vennero a secco ossia precedettero il temporale nello spazio di pochi minuti e 5 lo accompagnarono. Quattro sole colpirono case in città e una nel forese arrecando alcuni guasti senza pero che abbiansi a lamentare disgrazie. Il fulmine penetrò dal camino nella stanza da letto del dottore Domenico Boari in Via Ripa Grande, fece il suo giro sconquassando oggetti, atterrando un quadro, staccando tutti i chiodi ed i ferri appesi alle pareti e dopo altri ghiribizzi se ne andò dalla finestra lasciando atterrito ma incolume il bravo dottore sul suo letto. Egli può dire d' averla scappata bella.

Due fienili rimasero pur colpiti dal fulmine ed incendiati, l' uno di proprietà Fiorani nella Villa di Porotto, l' altro di proprietà Nagliati su quel di Guarda Ferrarese.

La grandine fu poca e mista a pioggia. Il vento impetuoso però ha fatto anch'egli le sue. Cinque molini furono staccati dalle rive di Po e affondati, tra Occhiobello e Francolino.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera avrà luogo la rappresentazione del celebre prestigiatore Bosco in unione a Miss Cristino.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
3 Agosto

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 0 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Mazzolani Carlo di Portomaggiore, di anni 73, conjugato (paralisi generale progressiva) — Pontecchiani Giovanni di Borgo S. Giorgio, di anni 23, carabiniere (pneumonite lenta tubercolare) — Battajoli Pietro di Ferrara, di anni 18, giornaliero, celibe (tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette N. 3.

4 Agosto

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI N. 0.
MORTI — Pirazzi Stefano di Ferrara, di anni 50, giornaliero, conjugato (apoplessia cerebrale sanguigna) — Zanghirati Giovanni di Casaglia, di anni 60, vedovo (idrope ascito).

Minori agli anni sette N. 1.

(Comunicato)

DICHIARAZIONE

Uno stampato firmato colle coraggiose parole — *alcuni elettori* — mi attacca violentemente con impudenti menzogne e basse insinuazioni intorno alla condotta da me tenuta come Sindaco di Codigoro. Siccome ha per caso conosciuto gli anonimi autori di quel libello, mi sarei accontentato di disprezzarli come meritano; ma il consiglio di alcuni amici mi persuase a deferirli al Tribunale Correzionale; lo che feci oggi stesso, invitandoli a provare la verità delle odiose loro asserzioni.

Prego la onorevole Direzione di questo giornale a pubblicare questa mia dichiarazione.

Antonio Galottini.

Regno d' Italia

DIREZIONE
DEGLI ORFANOTROFI E CONSERVATORII

Sunto dell'avviso d'asta pubblicato dalla suddetta Direzione il 2 Agosto 1875.

Si notifica che nel giorno di Mercoledì 18 Agosto corrente nella residenza di questa Direzione, ad un' ora pomeridiana ed alla presenza del sottoscritto Deputato, si procederà all' incanto per la Fornitura del pane a tutta Farina dal 1° Ottobre 1875 a tutto settembre 1876 agli stabilimenti dalla suddetta amministrati.

Importa che gli offerenti si uniformino alle condizioni portate nell' avviso d' asta e nel Capitolato visibile in questa Segreteria posta nella *Via della Rotta* civ. N. 7 bleu dalle ore 10 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane.

Per la Direzione
Il Deputato
GAETANO FORLANI

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 4. — *Ragusa* 3. — La notizia che i turchi abbiano ricevuto uno scacco e perduto dei cannoni è infondata. Invece è positivo che l'insorti furono scacciati dalle posizioni di Kruppo. Essi probabilmente abbandoneranno la pianura e si limiteranno a combattere nelle montagne.

Vienna 3. — L' Imperatore ricevette il principe Milano.

La *Presse* dichiara di poter confermare che l' Austria è in perfetto accordo colla Russia, quindi dichiara esplicitamente che col principe di Serbia la pace si debba mantenere. L' attitudine della Serbia deve continuare ad essere rigorosamente corretta.

Il Governo turco perfettamente assicurato, vede con soddisfazione il prossimo invio di rinforzi di truppe austriache destinate a sorvegliare la frontiera. Nei circoli ufficiali di Vienna si crede l' insurrezione in decadenza

Versailles 3. — L' Assemblea terminò la discussione del bilancio. Approvò il credito suppletorio di 300 mila franchi per gli emigrati politici. ed altri progetti Terrà seduta anche domani.

Parigi 3. — Nella riunione del centro sinistro, Laboulaye si congratulò coi repubblicani ed i monarchici costituzionali, le cui mutue concessioni permisero la proclamazione della Repubblica, biasimò coloro che cercano la popolarità, indicò il programma del centro-sinistro consistente nell' abolizione dello stato d' assedio, elezioni libere, rispetto alla Costituzione.

Laboulaye crede che le elezioni avranno luogo alla fine del 1875.

Sansebastiano 3. — L' esercito del nord, uscì da Logrono, e attaccò l' esercito carlista che occupava presso Viana posizioni formidabili. I carlisti furono respinti sopra Los Arcos. Gli alfonsisti occuparono tutte le loro posizioni dopo un vivissimo combattimento.

Atene 3. — Ad Atene furono eletti i ministri Balli e Filon repubblicani. Tricupis, e Deligiorgis furono eletti a Missolungi. A Sira furono eletti quattro costituzionali, tre a Idra fra cui Bulgaris, tre a Corfù, fra cui il ministro della guerra.

Roma 4. — La presidenza del Senato riunitasi oggi ha nominato membri per la Commissione dell' inchiesta di Sicilia i senatori Cusa, e Borsani, questi avendo ritirato le dimissioni. La Commissione del Senato resta quindi composta di Verga, Borsani e Cusa.

(***Dispacci non comparsi nell' edizione d' ieri***)

Versailles **2.** — L' Assemblea approvò il progetto del *tunnel* sotto la Manica, e quindi in terza lettura la legge delle elezioni del Senato.

Franclieu, legitimista, attaccò violentemente la repubblica e fu chiamato all' ordine.

La legge del Senato fu approvata con 539 voti contro 73.

La Sinistra decise definitivamente di non provocare alcuna discussione politica prima della proroga.

Monaco **2.** — I giornali clericali annunziano che il Ministero ricevette l'autorizzazione di aderire in seno al Consiglio federale alla estensione della legge sui gesuiti e sugli Ordini francescani, cappuccini, e carmelitani.

Berlino **2.** — Il vescovo Kulm ed il prevosto Glatz dichiararono di sottomettersi alla legge dei beni parrocchiali.

Pernambuco **2.** — L' imperatore ricevette Bustamente, inviato dell' Uraguay.

La risposta del Governo argentino alla nota brasiliana riguardo ai trattati del Tejedor è moderata e pacifica.

I timori di guerra sono scomparsi.

Londra **3.** — Il colonnello Buker è stato condannato a 12 mesi di prigione e 12,000 lire di multa per aver insultato una ragazza in un vagone della ferrovia.

Versailles **3.** — Assemblea. — Seduta del mattino — Si approva senza discussione il progetto dell' unione postale internazionale.

Continua la discussione del bilancio.

Leopoli **3.** — Il governatore Golukowsky è morto.

Inoski **(frontiera della Bosnia) 3.** — Le notizie dell' Erzegovina vanno fino al 28 Luglio. Negli scontri presso Nevesigne ed in altri punti, le truppe ottomane riuscirono vittoriose.

La missione del vescovo Mostar al campo degli insorti è riuscita.

La popolazione per la maggior parte cattolica del distretto di Gabela si sottomise.

La strada conducente a Metcovichè libera.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	3	4
Rendita italiana . .	76 15 n	75 70 n
Prezzi fatti: Rend. it.	— —	— —
Oro.	21 50 c	21 49 c
Londra (3 mesi) . .	26 91 »	26 92 »
Francia (a vista) . .	107 05 »	107 15 »
Prestito nazionale. .	59 50	59 50 n
Azioni Regia Tabacchi	828 — n	823 — »
Azioni Banca Nazionale	1995 — fm	1980 — »
Azioni Meridionali. .	334 — n	332 — »
Obbligazioni » . .	— — »	— —
Banca Toscana. . .	1170 50 »	1160 — »
Credito mobiliare. .	750 — fm	730 — »
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa debolissima.

BORSE ESTERE

Parigi	3	4
Rendita francese 3 0/0	66 62	66 10
» » 5 0/0	105 42	105 07
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	73 20	72 85
Ferrovie Lombarde .	223 —	222 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	226 —
» Romane . .	— —	68 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	224 —	223 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 20 5	25 21
» sull' Italia .	6 3/4	6 3/4
Consolidati inglesi .	94 9/16	94 1/2

Vienna **4.** — Rendita austriaca 74 20 — in carta 70 95 — Cambio su Londra 111 35 — Napoleoni 8 90 5

Berlino **3.** — Rendita italiana 73 90 — Credito Mobiliare 389 50

Londra **3.** — Consolidato inglese 94 3/4 — Rendita italiana — —

AVVISI

Regno d' Italia
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di rialzo dell' argine sinistro di Reno dal drizzagno del Gallo ai Ganzanini. Lunghezza Metri 5031.

AVVISO
di pronunciato deliberamento,
e di scadenza di termine
per diminuzione di vigesima

Si previene il Pubblico che l' impresa sumenzionata venne oggi deliberata col ribasso di L. 4. 50 per cento, e così dal primitivo prezzo di L. 15,615. 42 fu ridotta a L. 14,912. 72 e che il termine utile per fare ulteriore ribasso non minore del vigesimo, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 20 corrente.

Ferrara, 4 Agosto 1875.

Per detto Uffizio
Il Segretario Delegato
G. BORGONZONI.

Inserzioni Giudiziarie

R. PRETURA DEL 2° MANDAMENTO DI FERRARA

Il sottoscritto Vice Cancelliere
della suddetta Pretura
RENDE NOTO

Che la signora Barbi Cinti Maria del vivo dott. Francesco, domiciliata in Ferrara, ha emessa nel 31 Luglio u. s. avanti il sottoscritto, dichiarazione tanto in proprio, che quale legittima Amministratrice delle minorenni sue figlie Giuseppina ed Annetta Boniotti e dell' altro nascituro suo figlio, di accettare col beneficio dell' inventario l' eredità intestata del fu Antonio Bellino Boniotti marito e padre rispettivo, morto in Comacchio il 6 Luglio prossimo passato, come pure dichiarava di accettare, sempre nella suespressa qualifica, la quota spettante ai minori suddetti sulla eredità relitta dalla loro Ava paterna Bertocchi Anna vedova del fu Giorgio Boniotti decessa in Costa, Provincia di Rovigo, nel giorno ventisette dello stesso mese di Luglio.

Tanto si notifica a senso del disposto dall' art. 955 del Codice Civile.

Dalla Cancelleria della Pretura suddetta li 3 Agosto 1875.

L. Zamperini Vice Canc.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE DI FERRARA

R. PRETURA DEL MANDAMENTO DI COMACCHIO

Sull' istanza del sig. Antonio Pozzo R. Agente delle Imposte in Comacchio, quivi domiciliato e per l' effetto del presente atto domiciliato per elezione nell' Ufficio proprio, sito in contrada Marchesana al civ. N. 30 ed in virtù di delega fattagli dalla R. Intendenza delle Finanze in Ferrara con Nota del 19 corr. N. 16207 R.-8 io infrascritto Usciere addetto alla R. Pretura suddetta.

Ho citato

Avondo Ferdinando già Esattore Governativo di Comacchio
A comparire personalmente avanti il R. Pretore del Mandamento sunnominato nel termine di giorni quindici (g. 15) dalla notifica della presente, ed alle ore dieci (10) antim. all' oggetto di ottenere la di lui firma al Conto Giudiziale compilato dalla R. Intendenza di Ferrara per la di lui gestione dei residui della Tassa Macinato 1869-1870.

Con diffidazione che non comparendo nel detto giorno ed ora nell' ufficio del Mandamento predetto, si avrà come retificato ed approvato il Conto stesso a norma delle leggi e Regolamenti in vigore.

Comacchio li 31 Luglio 1875.

Copie della suddetta citazione ho affisso alla porta esterna degl' uffici di questa Pretura di Comacchio stante la irreperibilità del sunnominato Avondo Ferdinando, oggi stesso 31 detto, e rassegnato l' originale atto presente alla Parte Istante sig. Antonio Pozzo Agente delle Imposte dirette in Comacchio per gli ulteriori incombenti prescritti dell' Art. 141 del Codice di Procedura Civile.

In fede ecc.

Firmato: *Gio. Zarettini* Usciere.

Visto registrato al N. 263.
Comacchio 31 Luglio 1875.

Il Canc. — Firmato Poggi.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.